

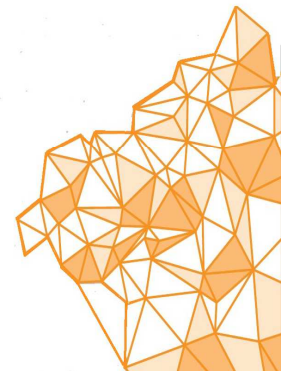


Rapporti tra Scuola Superiore e Università

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Riflessioni sull'orientamento

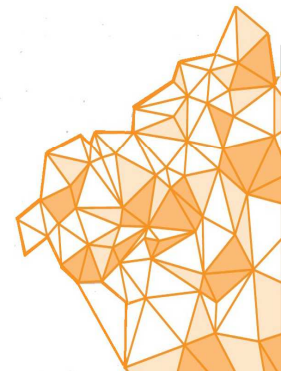
a cura di Rosalia Monaco





Rapporti tra Scuola Superiore e Università
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

- 1) La normativa vigente
- 2) La scelta universitaria
- 3) Adattamento della didattica agli attuali bisogni di orientamento
- 4) Proposte e conclusioni

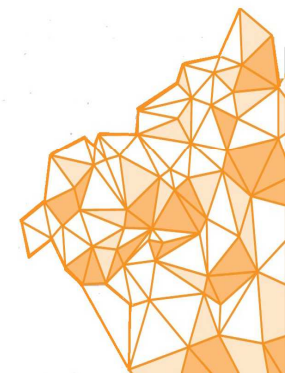




Rapporti tra Scuola Superiore e Università Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Attività di raccordo fra Scuola e Università

- **Formazione insegnanti** [in entrata e in servizio]
- **Tirocini Formativi Attivi** [abilitazione]
- **Gestione IFTS** [istruzione e formazione tecnica superiore]
- **Fondazioni di partecipazione per gli ITS** [Istituti tecnici superiori]
- **Orientamento studenti** [oggetto di questo incontro]





1- La normativa europea e internazionale

UNESCO, OMS, OCSE, UE

- Competenze per la vita (Life skills education in schools), OMS, 1993.
- Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente, Commissione delle Comunità Europee, Bruxelles, 30 ottobre 2000.
- Rapporto finale della Ricerca DESECO dell'OCSE, 2003: Competenze chiave per una positiva vita attiva e per il buon funzionamento della società.
- Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea, 18 maggio 2004: Rafforzamento delle politiche, dei sistemi e delle prassi in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita in Europa.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18 dicembre 2006: Competenze chiave per l'apprendimento permanente. DM 139/2007
- Indagine OCSE-PISA 2012: Relazione conclusiva.
- Relazione congiunta del Consiglio e della Commissione sull'attuazione del quadro strategico per la cooperazione europea in materia di Istruzione e Formazione in G.U.E dell'8.3.2012.





1 2 - La normativa in ITALIA

- **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275:** Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Art. 4 comma 4, Art. 7 comma 6, Art. 8 comma 4).
- Direzione Generale Politiche Orientamento e Formazione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, **ottobre 2004:** Prospettive di sviluppo di un sistema nazionale di orientamento.
- **Legge 11 gennaio 2007, n. 1:** Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università (art. 2).
- **D.Lgs. 14 gennaio 2008 n. 21 :** Orientamento all'università.
- **C.M. 15 aprile 2009, n. 43:** Piano nazionale di orientamento: Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita. Indicazioni nazionali.
- **Istituzione del Forum Nazionale per l'Orientamento** lungo tutto l'arco della vita, con decreto dipartimentale n. 54 del 26 ottobre 2009.
- **DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104** Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca. (GU Serie Generale n.214 del 12-9-2013) convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2013, n. 128 (in G.U. 11/11/2013, n. 264).





1 3 - La normativa specifica

Testo del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 - Art. 8 Percorsi di orientamento per gli studenti

Al fine di facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e di favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti *(all'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e agli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado)* anche allo scopo di realizzare le azioni previste *(dal programma europeo Garanzia per i giovani, di cui alla raccomandazione 2013/C120/01 del Consiglio, del 22 aprile 2013)* a decorrere dall'anno scolastico 2013-2014

Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 - Art. 2 Raccordi tra le istituzioni

*Gli istituti di istruzione secondaria superiore statali e paritari, nell'ambito della propria autonomia amministrativa, didattica, organizzativa e di ricerca, anche tenendo conto dei piani di orientamento predisposti dalle province, **assicurano il raccordo con le università**, anche consorziate tra loro e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, realizzando **appositi percorsi di orientamento e di autovalutazione delle competenze**. Tali percorsi, nonché le connesse attività di formazione e di sviluppo sono oggetto di apposite previsioni nel Piano dell'offerta formativa e nel Piano annuale delle attività di formazione in servizio.*





2- Scelta universitaria

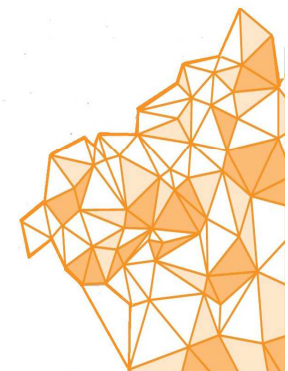
Per quanto riguarda l'Orientamento in uscita degli studenti del secondo ciclo, sia la Scuola che l'Università si avvalgono di strumenti tecnologici e collaborazioni con le Regioni, gli EE.LL. e vari portatori di interesse :

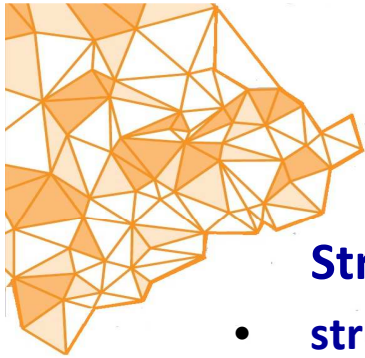
- **AlmaLaurea** è un Consorzio interuniversitario nato in Italia nel 1994. Ad oggi rappresenta il 78% per cento dei laureati italiani (1.820.000 cv presso 64 Atenei italiani al 26/06/2013) ed è aperto, in una prospettiva internazionale, alla collaborazione degli Atenei esteri.

AlmaLaurea.net e AlmaDiploma



- **JOB&Orienta**, il salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione, il lavoro promosso da Verona fiere e Regione Veneto, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.





2₂ Scelta universitaria

Strumenti dal MIUR

- strumenti tecnologici di iscrizione e offerta formativa delle università; questi strumenti fruiti dalla maggior parte delle scuole per operare un'informazione di orientamento capillare sono stati riorganizzati in :

<http://www.istruzione.it/orientamento/> il nuovo sito aperto il 7 gennaio

2014

- Collaborazioni, accordi e convenzioni con: www.isfol.it/
- <http://www.istruzione.it/orientamento/>
- Istituzione del Gruppo Tecnico Scientifico Orientamento, decreto dipartimentale del 31/7/2008, integrato l'11/11/2008
Forum telematici in occasione di Seminari; documenti[linee guida e Circolari esplicative] ; sportelli di ascolto per cittadini...
- Monitoraggi sui progetti delle singole Istituzioni scolastiche
- Progetti di orientamento con investimenti es. [Piano Lauree Scientifiche](#)
- Piano risorse finanziarie per i piani regionali orientamento, di cui alla nota n. 6260 del 21 dicembre 2009

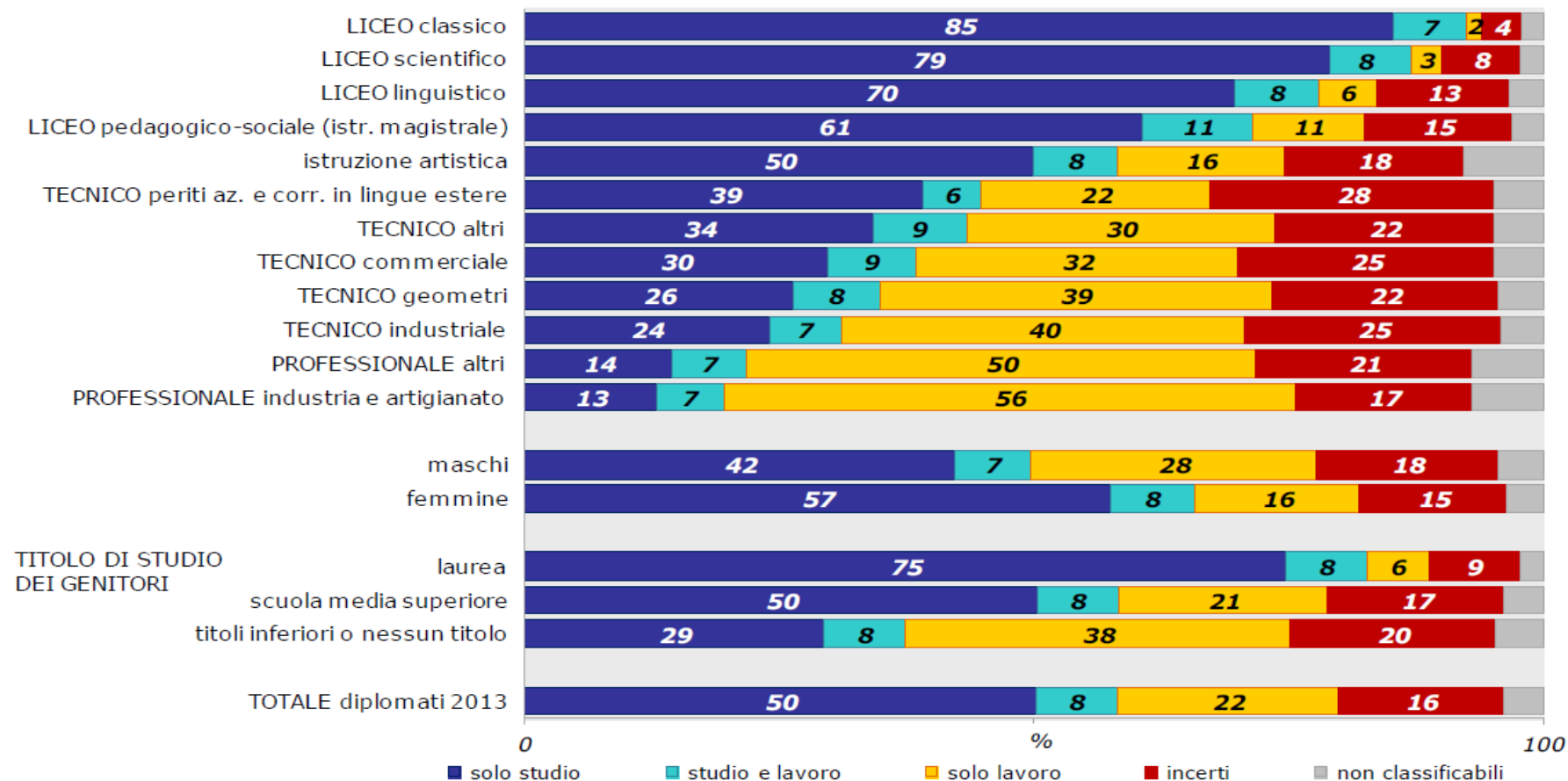


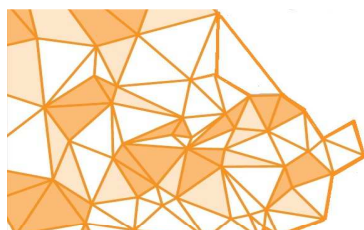


2₃ Scelta universitaria

Da <http://www.almadiploma.it/>

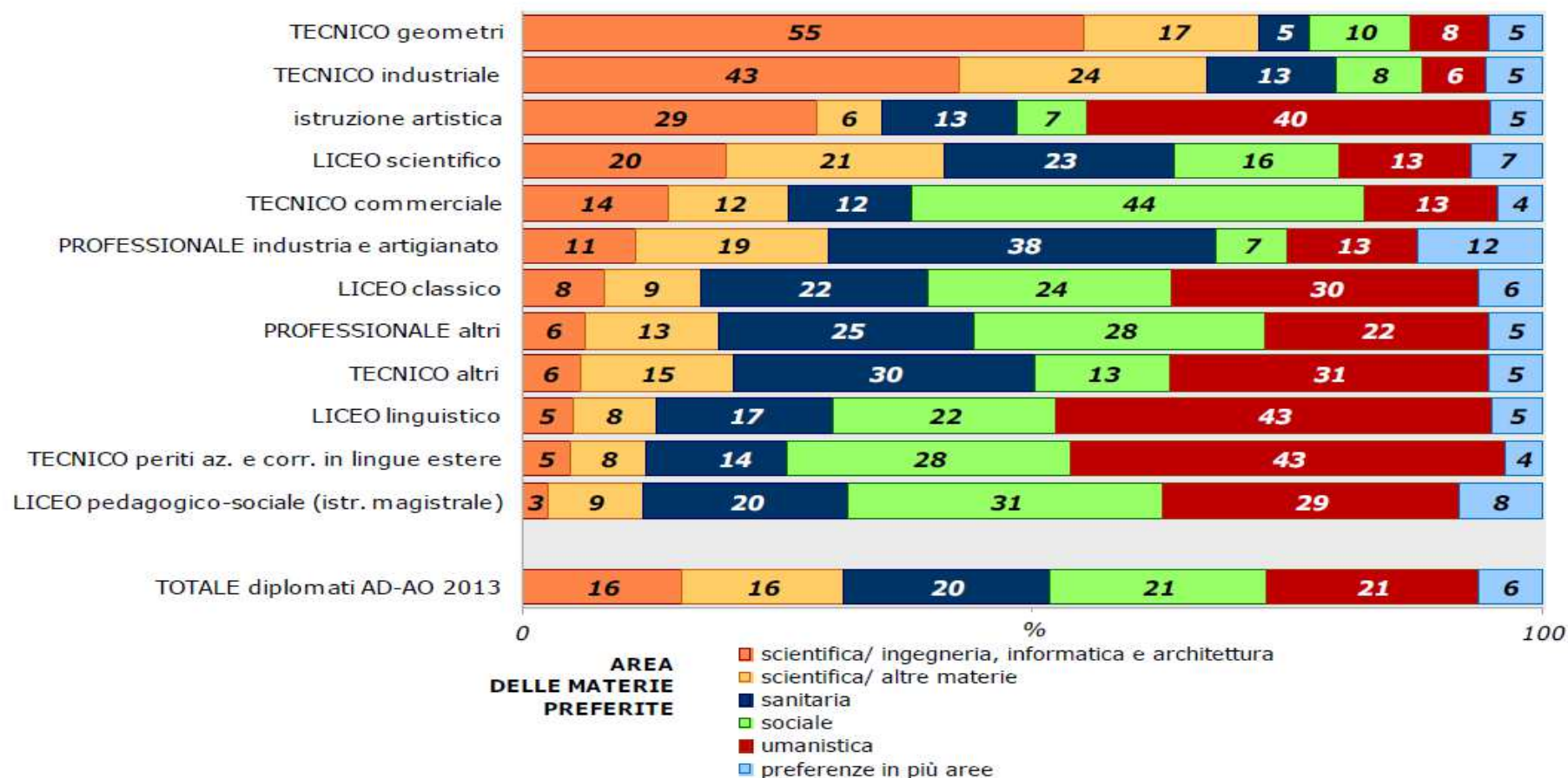
Le scelte dei diplomati





2₄ Scelta universitaria

Materie universitarie preferite (diplomati che intendono iscriversi all'università)





2₅ Scelta universitaria

Altri Link utili

<http://universo.miur.it/presentazione/index.html><http://universo.miur.it/presentazione/index.html>

È il sito del MIUR che orienta all'università, ai corsi dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, ai corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), ai percorsi formativi delle accademie militari e navali o all'inserimento nel mondo del lavoro e molto altro cui accedere attraverso la rete EURES.

<http://orientaonline.isfol.it/><http://orientaonline.isfol.it/>

Orientamento, scelta della professione, formazione. Una banca dati con informazioni per il lavoro, ampie schede professionali e una guida ai percorsi formativi.

<http://europass.cedefop.europa.eu/it/home><http://europass.cedefop.europa.eu/it/home>

Cinque documenti per far capire chiaramente e facilmente le tue competenze e qualifiche in Europa

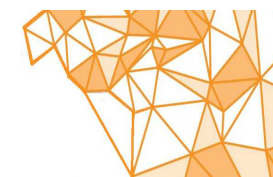
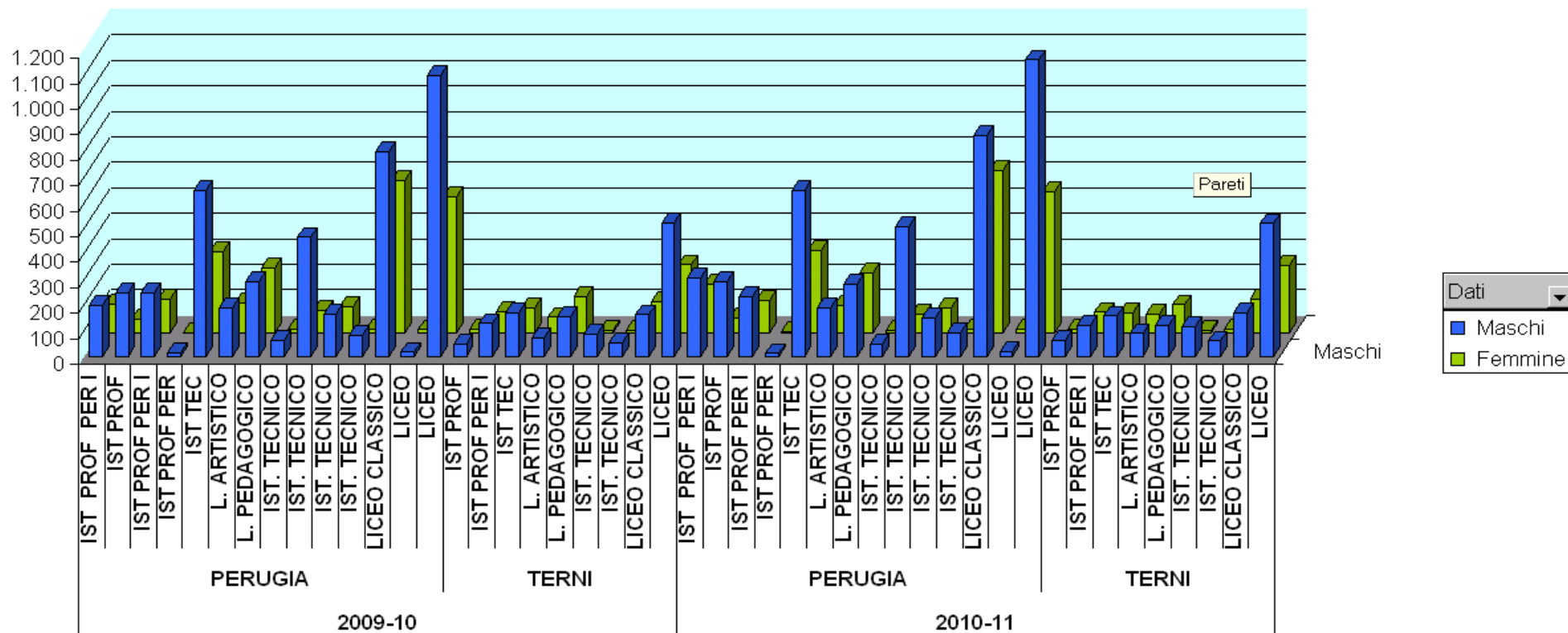
<http://ec.europa.eu/eures/home.jsp?lang=it><http://ec.europa.eu/eures/home.jsp?lang=it>

Informazioni sulle offerte di lavoro e di studio in Europa aggiornate in tempo reale in 31 paesi europei, CV dei candidati interessati, informazioni necessarie per vivere e lavorare all'estero.



2₆ Scelta universitaria in Umbria

Diplomati in UMBRIA a.s. 2009/10 e 2010/11
distinti per sesso e tipo di istituto (estratto sulla base del codice meccanografico).

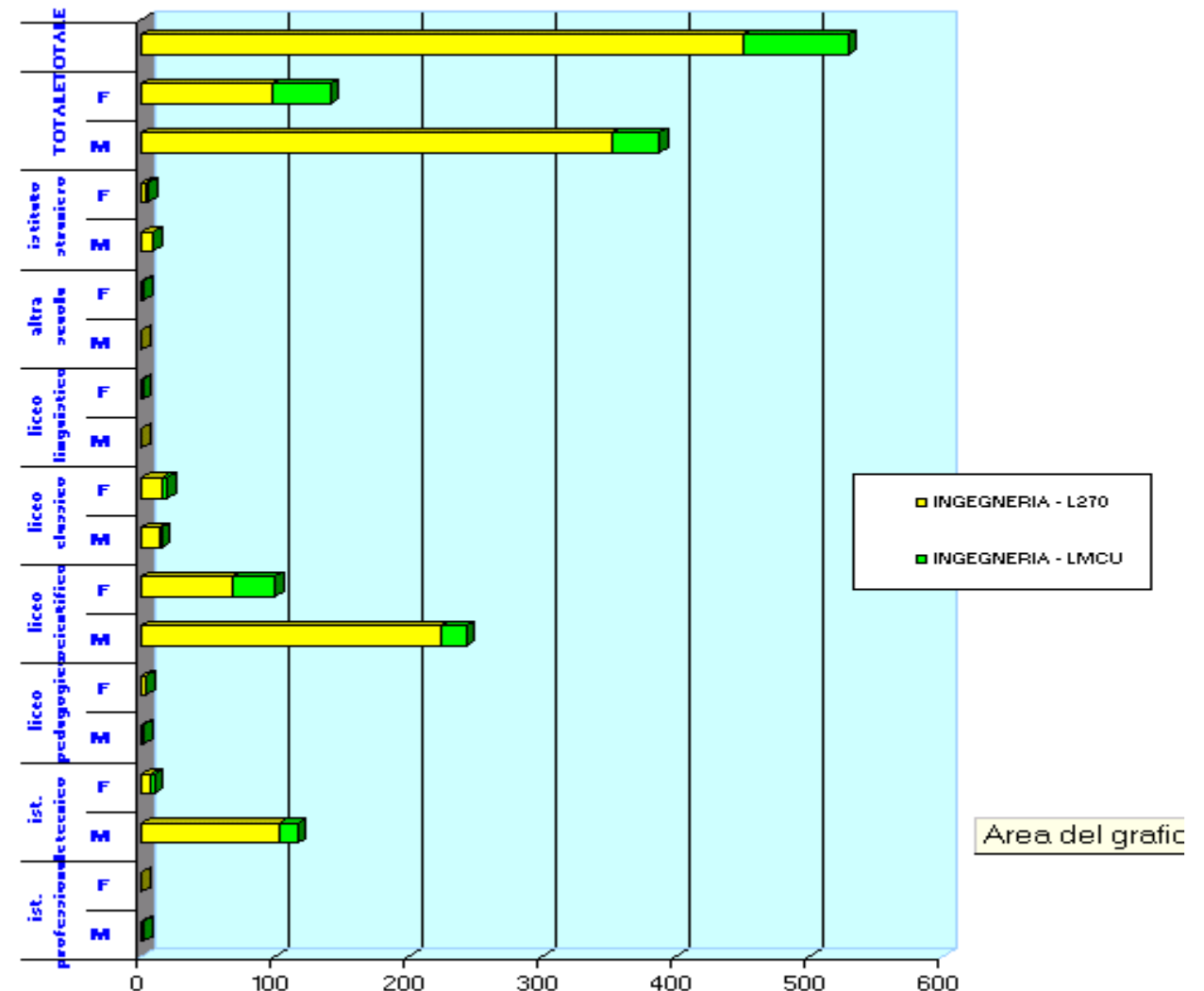




2.7 Scelta universitaria in Umbria

Dati elaborati dall'USR per
l'Umbria su Fonte Dati
statistici del MIUR

Università degli studi di Perugia: immatricolati a.a. 2010/11



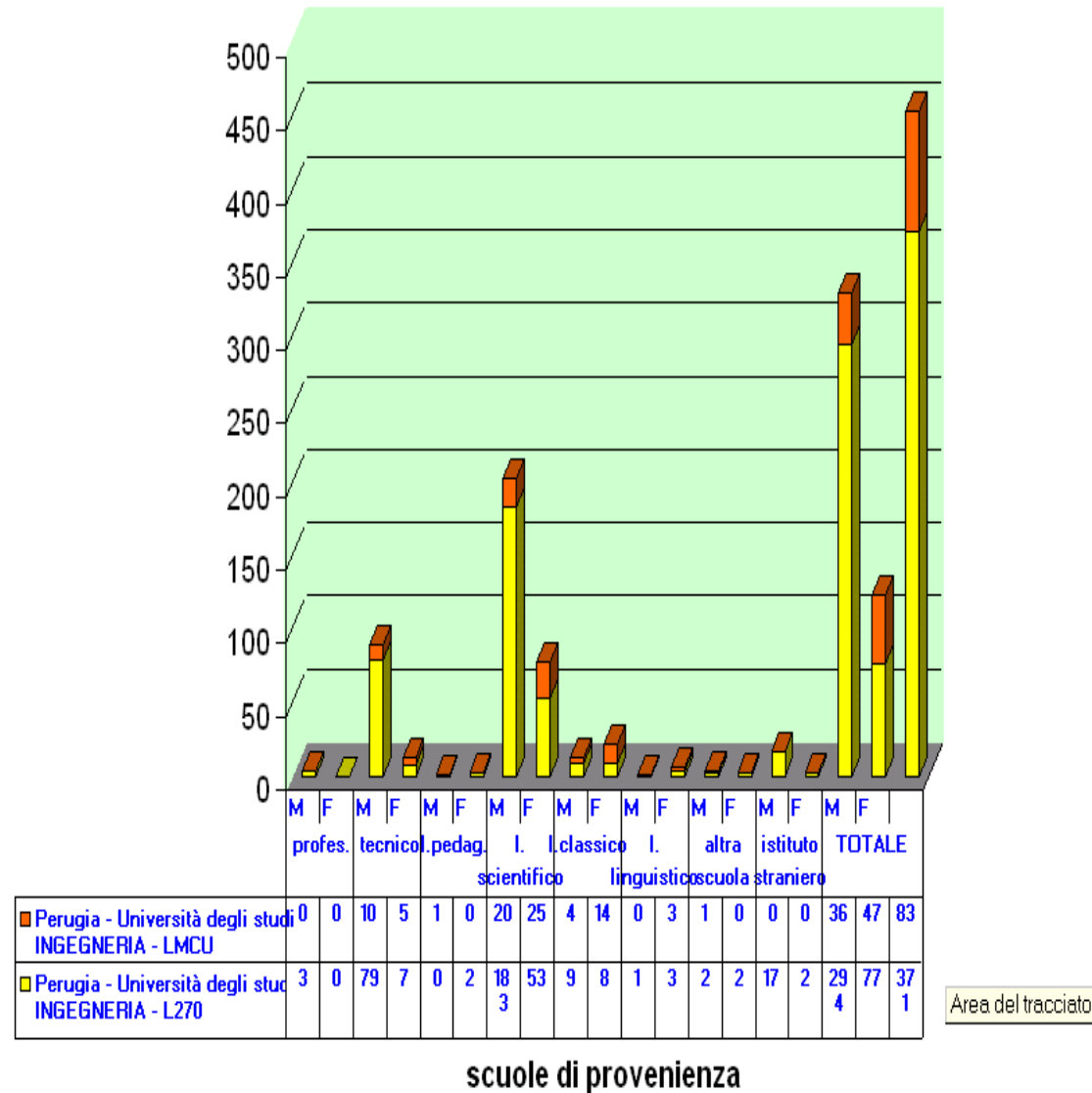
	ist. professionale		ist. tecnico		liceo pedagogico		liceo scientifico		liceo classico		liceo linguistico		altra scuola		istituto straniero		TOTALE		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
INGEGNERIA - LMCIU	0	0	1	3	0	1	1	3	2	4	0	0	0	1	1	2	3	4	7
INGEGNERIA - L270	2	0	1	7	2	3	2	6	1	1	0	1	0	1	8	3	3	9	4



2^a Scelta universitaria in Umbria

Dati elaborati dall'USR per
l'Umbria su Fonte Dati
statistici del MIUR

IMMATRICOLATI a.a. 2011/12 per tipo di DIPLOMA DI SCUOLA
SECONDARIA SUPERIORE e sesso



Area del tracciato



2, Scelta universitaria in Umbria

I risultati nel 2009-2010: in Umbria, i diplomati sono stati

9.121 studenti di cui **529** [388 maschi e 141 femmine] si sono immatricolati ai corsi di INGEGNERIA - L270 e INGEGNERIA LMCU [a.a.2010-11 rispettivamente 450 _[352 m e 98 f] e 79 _[di cui 36 m e 43 f]]

Nel 2010-2011, i diplomati sono stati **9.474** studenti [6288 maschi e 3186 femmine] di cui gli immatricolati ad ingegneria **454** [330 _M e 124 _F ; 371 per L270 _[294m e 77 f] e 83 per LMCU _[36m e 47 f]]

Interessante è la correlazione fra i dati M/F e le scuole di provenienza con i dati di immatricolazione.

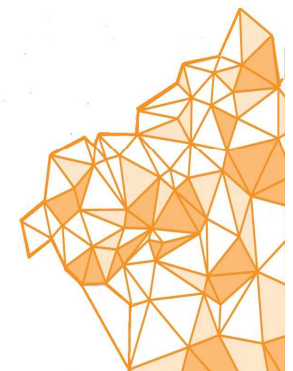
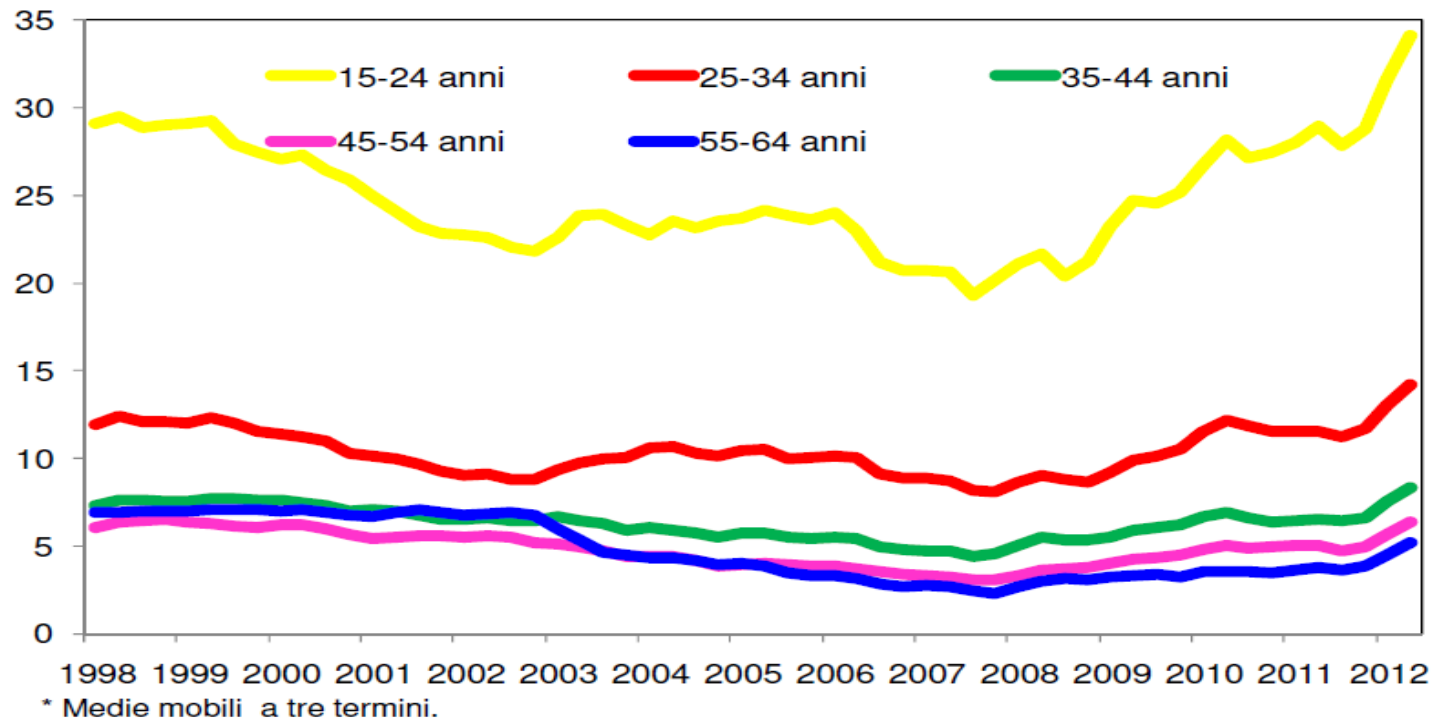




2₁₀ Scelta universitaria

La scelta del corso di laurea da seguire dopo la maturità va fatta senz'altro in base alle proprie **inclinazioni personali**. Ma è anche opportuno tenere conto del valore che poi quel titolo di studio avrà sul **mercato del lavoro**.

La Crisi colpisce soprattutto i giovani

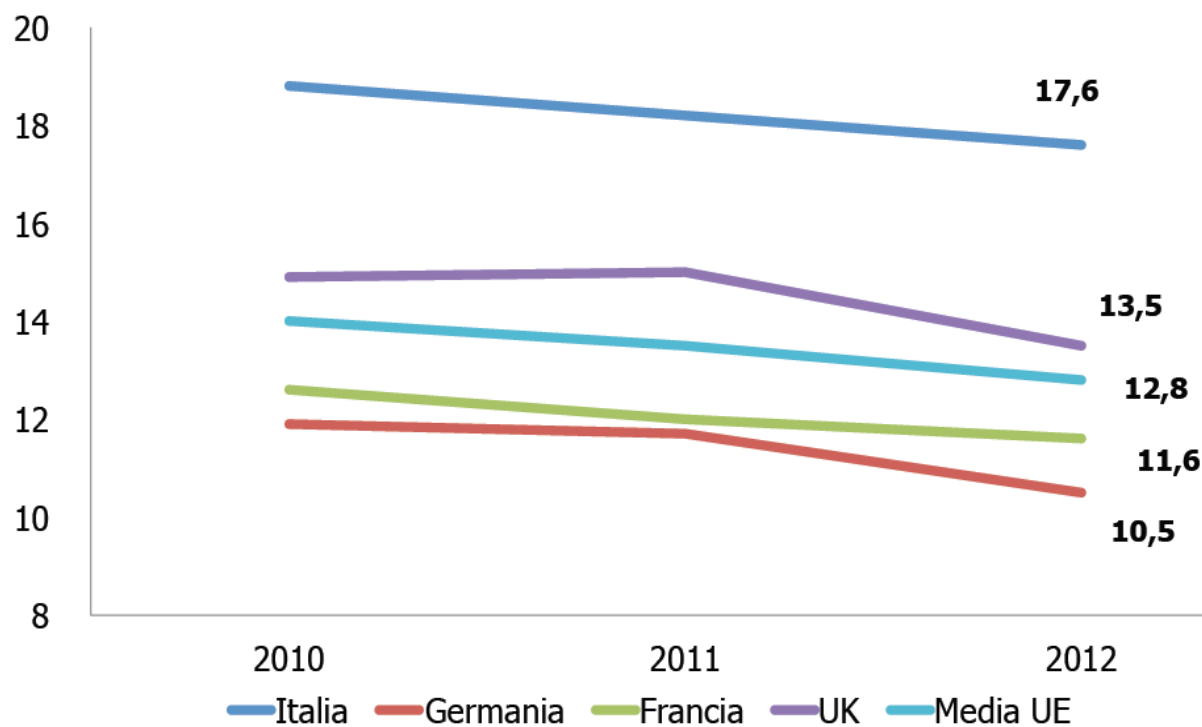




Rapporti tra Scuola Superiore e Università Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

... E CHE ABBANDONANO LA SCUOLA IN ANTICIPO

(% di 18-24enni che non studiano e non hanno diploma secondario superiore)



Fonte: elaborazioni Confindustria Education su dati Eurostat



2₁₀ Scelta universitaria

“L’apprendimento permanente è destinato a diventare rapidamente un compito istituzionale dell’Università, a completamento della sua missione di soggetto fondamentale della ricerca e della formazione superiore”.

Il ruolo di sviluppo delle strategie di apprendimento permanente, e in particolare di **collegamento tra la formazione universitaria e la formazione professionale**, viene affidato ai Centri per l’apprendimento permanente (CAP).

I CAP, inoltre, hanno il compito di *“organizzare i servizi per le persone e per le organizzazioni relativi a percorsi formativi articolati, su base individuale e/o sulla base delle esigenze delle organizzazioni, per aiutare le persone nel loro sviluppo professionale”*. I Centri dovranno inoltre curare la formazione dei formatori necessari alla nuova tipologia di offerta didattica e realizzare un’effettiva partnership con il territorio, le organizzazioni professionali, le imprese.

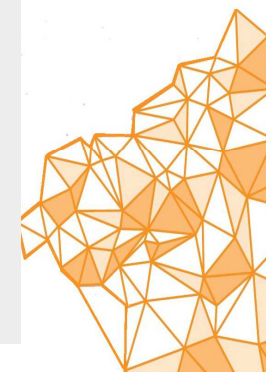
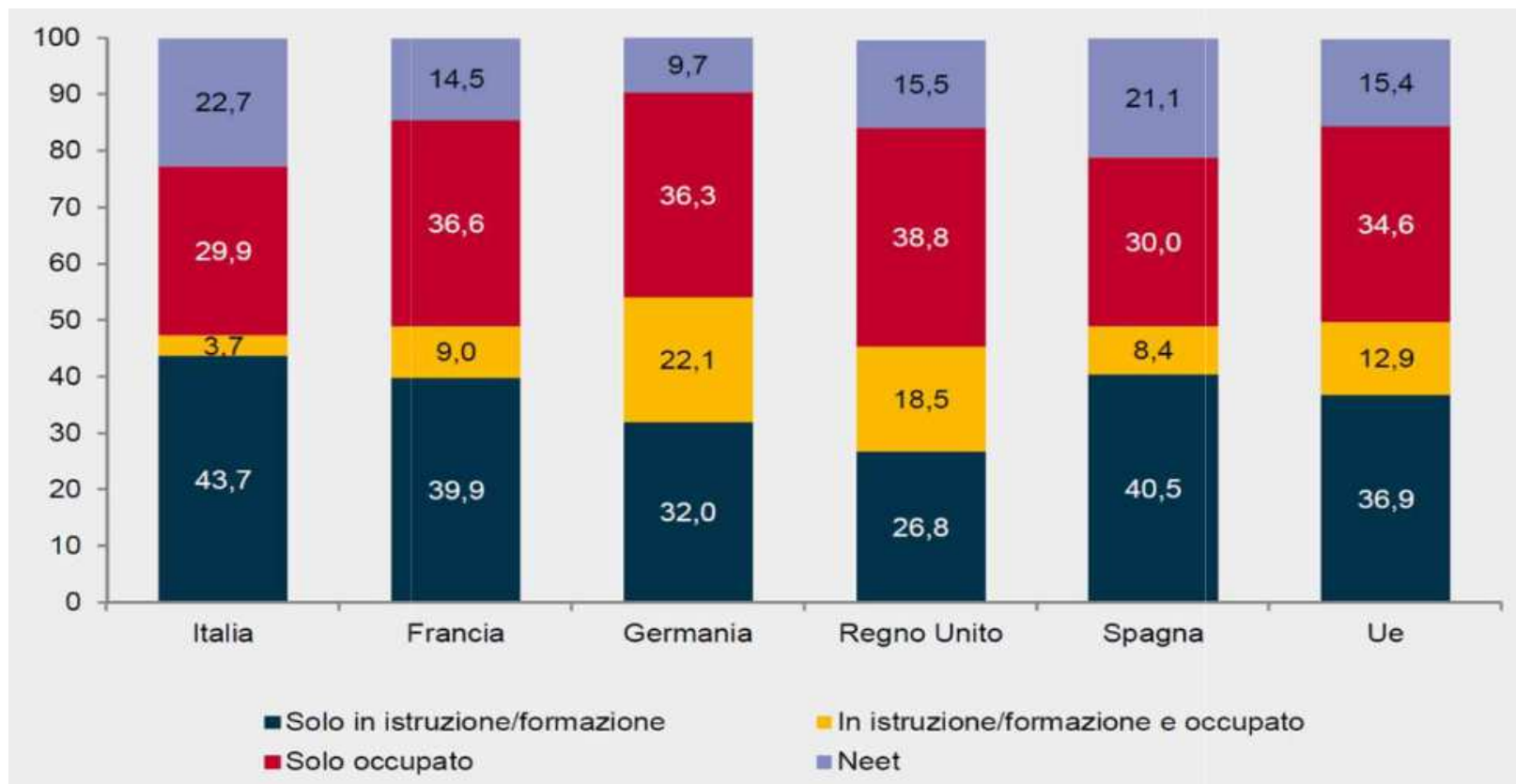
Immagine da Almalaurea.






Rapporti tra Scuola Superiore e Università Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

SCUOLA E LAVORO: L'ITALIA NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE Fonte: Confindustria Education su dati OCSE



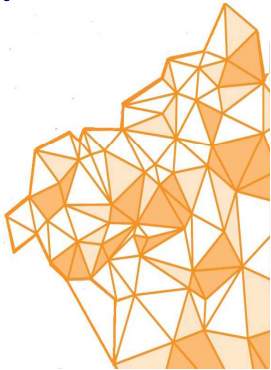


3 Adattamento della didattica agli attuali bisogni di orientamento

L'Unione Europea, per realizzare uno sviluppo economico basato sulla conoscenza, ha conferito un ruolo strategico all'università, alla formazione e all'orientamento.

Si sta promuovendo, infatti, un modello di società delineata su una formazione centrata sull'individuo, e sulle sue capacità di autorientamento e di autovalutazione, a partire dai primi anni di scolarizzazione.

I problemi legati alla realizzazione di un tale modello di orientamento formativo, sono correlati all'**organizzazione** e alle **strutture** delle scuole e, in particolar modo alla **didattica**.





3₁ Adattamento della didattica agli attuali bisogni di orientamento

Per realizzare attività di orientamento all'interno del curricolo, si rende necessario **formare i docenti** sui temi **dell'orientamento anche per le abilità relazionali, la didattica orientativa e le tecnologie didattiche**, sviluppare **iniziative di studio-lavoro**, di esperienze nel **campo sociale**, della cultura e del **volontariato**, considerando le caratteristiche degli studenti e l'ambiente socio-economico, per una reale **rendicontazione sociale** delle attività formative. Nel curricolo orientativo, alla luce del riordino della secondaria di II grado, bisogna tener presente di:

La **scelta universitaria**,

La **prevenzione della dispersione scolastica**,

Il **successo formativo**,

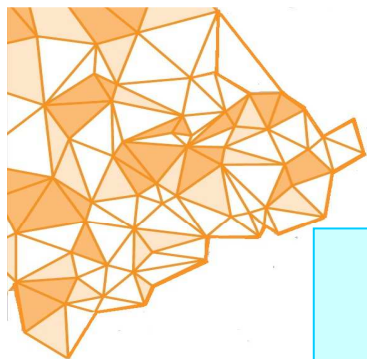
La **collaborazione tra scuole e università**,

Il **Counseling**

L' **informazione**

Le **innovazioni tecnologiche** per la realizzazione di una **didattica laboratoriale e orientativa**, basata sulla soluzione di problemi reali.





4 Proposte e conclusioni

Integrazione regionale

Fra Scuola, Università e Confindustria, Regione e
EE.LL

Condivisione linee d'intervento

Azione formativa sul lavoro didattico

Seminario
Tematico

Seminario
Tematico

Seminario
Tematico

Seminario
Tematico

Laboratori di ricerca

Scuola-Università

Predisposizione di percorsi orientativi

scuola

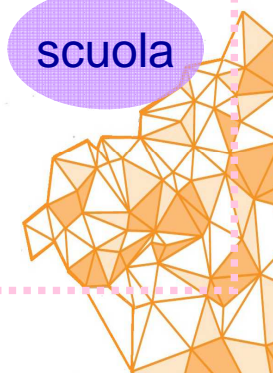
scuola

scuola

scuola

scuola

scuola




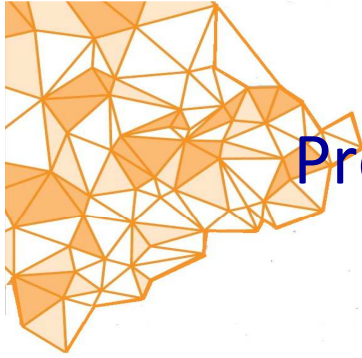


4, Proposte e conclusioni

Per le nuove politiche di education, accanto al *lifelong learning* viene preso in considerazione il *lifewide learning*, cioè l'apprendimento da contesti non formali.

Progettare la scuola in funzione di queste caratteristiche significa identificare gli obiettivi fondamentali del processo educativo: interiorizzazione delle regole della democrazia e del pluralismo; capacità di concepire un progetto di vita fondato su una identità culturale e professionale; capacità di iniziativa, di relazione e di comunicazione.





4₂ Proposte e conclusioni

Progettare l'Università in funzione di queste caratteristiche, significa:

- adeguare la formazione al mondo del lavoro, tenendo conto anche del paradosso del *job mismatching* (non incontro tra domanda e offerta di lavoro)
- valorizzare la funzione educativa del lavoro per i giovani
- valorizzare il ruolo chiave del sistema delle imprese per lo sviluppo economico e culturale del Paese
- **Tener conto che SCUOLA-UNIVERSITÀ-RICERCA E MONDO DEL LAVORO SONO ENTITÀ ANCORA TROPPO SEPARATE**

